



Primo Piano - Lagarde: "L'inflazione tornerà al target in modo tempestivo, siamo fiduciosi"

Roma - 30 set 2024 (Prima Notizia 24) "Il mondo sta cambiando rapidamente e l'Europa sta restando indietro".

"Guardando al futuro, l'inflazione potrebbe aumentare temporaneamente nel quarto trimestre di quest'anno, poiché i precedenti bruschi cali dei prezzi dell'energia scompariranno dai tassi annuali, ma gli ultimi sviluppi rafforzano la nostra fiducia che l'inflazione tornerà al target in modo tempestivo. Ne terremo conto nella nostra prossima riunione di politica monetaria di ottobre". Così la Presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde, in audizione al Parlamento Europeo, evidenziando che "le proiezioni dello staff della Bce di settembre prevedono un'inflazione media del 2,5% nel 2024, del 2,2% nel 2025 e dell'1,9% nel 2026". "Continueremo a seguire un approccio dipendente dai dati per determinare il livello e la durata appropriati della restrizione, concentrandoci sulle prospettive di inflazione, sulle dinamiche dell'inflazione sottostante e sulla forza della trasmissione della politica monetaria - prosegue Lagarde - I tassi di riferimento saranno mantenuti sufficientemente restrittivi per tutto il tempo necessario a raggiungere il nostro obiettivo. Non ci stiamo impegnando in anticipo su un percorso di tasso particolare". Ma il livello "di alcuni indicatori di indagine suggerisce che la ripresa sta affrontando venti contrari. Ci aspettiamo che la ripresa si rafforzi nel tempo, poiché l'aumento dei redditi reali dovrebbe consentire alle famiglie di consumare di più", evidenzia. "Le ultime proiezioni dello staff della Bce prevedono una crescita dell'economia dello 0,8% nel 2024, dell'1,3% nel 2025 e dell'1,5% nel 2026", spiega Lagarde. "Il mercato del lavoro rimane resiliente, con il tasso di disoccupazione al 6,4% a luglio, sostanzialmente invariato rispetto all'anno scorso - precisa ancora Lagarde - Allo stesso tempo, la crescita dell'occupazione è rallentata a solo lo 0,2% nel secondo trimestre e gli indicatori recenti indicano un'ulteriore decelerazione nei prossimi trimestri. Si prevede che il tasso di disoccupazione rimarrà intorno al suo attuale basso livello". "Le fusioni bancarie transfrontaliere sono auspicabili", aggiunge. "Non faccio osservazioni su fusioni specifiche", sottolinea la Presidente della Bce, lanciando un allarme: "Il mondo sta cambiando rapidamente e l'Europa sta restando indietro". "La diagnosi e la soluzione sono chiare: l'Ue deve unirsi e affrontare le sfide strutturali per aumentare la propria competitività", continua. Sarà necessario "far progredire l'unione dei mercati dei capitali" e "saranno necessari anche sforzi significativi per rafforzare la resilienza economica dell'Europa e decarbonizzare l'economia. Ciò richiederà investimenti sostanziali nei prossimi anni, che devono provenire sia da fonti private che pubbliche". "I progressi in questi settori non solo miglioreranno la capacità dell'Europa di resistere a futuri shock economici, ma aiuteranno anche la Bce a mantenere la stabilità dei prezzi - ha segnalato Lagarde -. Come osservò una volta Jacques Chirac, 'la costruzione dell'Europa è un'arte. È l'arte del possibile'".

(Prima Notizia 24) Lunedì 30 Settembre 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it